

LEGGI CON ATTENZIONE LA FIABA, DIVIDI IN PARTI LA FIABA E AGGIUNGI UNA DELLE SEGUENTI FRASI:

*AZIONE DEL PROTAGONISTA, SITUAZIONE INIZIALE,
AZIONE DELL'ANTAGONISTA, LIETO FINE, AZIONE DELL'EROE.*

.....
IL VECCHIO ASCENSORE

C'era una volta un ascensore molto vecchio in un condominio con tante famiglie e tanti bambini.

L'ascensore andava tutto il giorno su e giù e ogni giorno sentiva le stesse parole:

- Povero ascensore, è vecchio!

Si sentiva allora il cuore pesante e quando saliva fino sotto il tetto della casa il cigolio delle sue corde metalliche si faceva più penoso.

L'unico momento di riposo era la discesa dai piani alti a quelli bassi.

L'ascensore conosceva quasi tutti e sentiva tanti discorsi:

- Oggi cambierà il tempo, i miei reumatismi si fanno sentire - diceva la vecchietta del quarto piano.

- Oh, finalmente a casa, ho una fame da lupo! - diceva il signor Rossi.

Un bambino diceva sempre:

- Che barba la scuola!

Un giorno però venne un nuovo inquilino. Era un signore dai baffi sottili, con le labbra tirate, sempre serio, con gli occhi freddi freddi. In ascensore non parlava con nessuno. Un giorno disse soltanto:

- E' una vergogna! Un ascensore così vecchio. Protesterò dall'amministratore! Via! Questo rottame deve essere dato alla fonderia!

L'amministratore brontolò, ma il signore tanto fece che un giorno arrivarono due omoni pieni di forza e lo caricarono in un camion per portarlo alla fonderia.

I due omoni avevano due bambini che, visto l'ascensore, tanto fecero e tanto dissero che convinsero i genitori a gettare l'ascensore in un prato abbandonato.

L'ascensore rimase solo e non sentiva nessuno. Gli mancavano i bambini ed era triste.

Ma venne la stagione buona, finirono le scuole e una frotta di ragazzini, guidati dai figli dei due omoni venne al prato. I bambini, tutti in festa, pulirono l'ascensore, lo riverniciarono e ne fecero il loro rifugio e il loro fortino.

L'ascensore da quel giorno non fu più solo; era più felice di prima; riposava ed era in compagnia, utile ai fanciulli che erano sempre allegri.

.....